

## INFORMATIVA “COME DIVENTARE MAESTRO”

### MAESTRO DI SCI ALPINO O MAESTRO DI SCI DI FONDO O MAESTRO DI SNOWBOARD

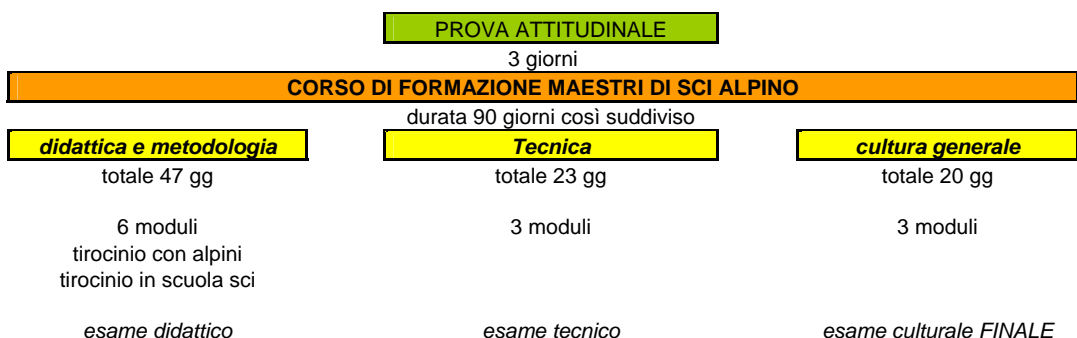
Per conseguire il “titolo” di maestro di sci alpino o maestri di snowboard o maestri di sci di fondo è necessario frequentare un corso di formazione al quale si accede attraverso il superamento della prova attitudinale, denominata “selezione”, che solitamente viene organizzata per lo sci alpino e snowboard in primavera mentre per lo sci di fondo nell’inverno.

L’iscrizione alla prova attitudinale per maestri di sci è libera indipendentemente dalla regione di appartenenza.

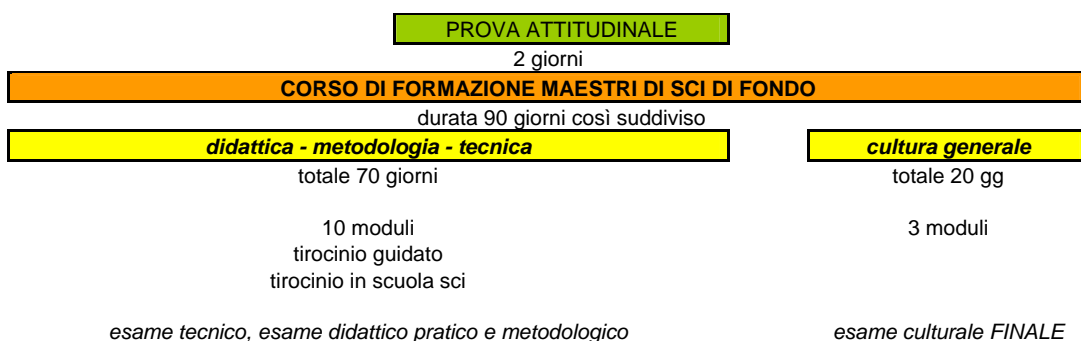
Superata la prova attitudinale si accede al corso di formazione.

La durata minima del corso è per legge di novanta giorni con obbligo di frequenza ed è strutturato indicativamente nel seguente modo a seconda della disciplina.

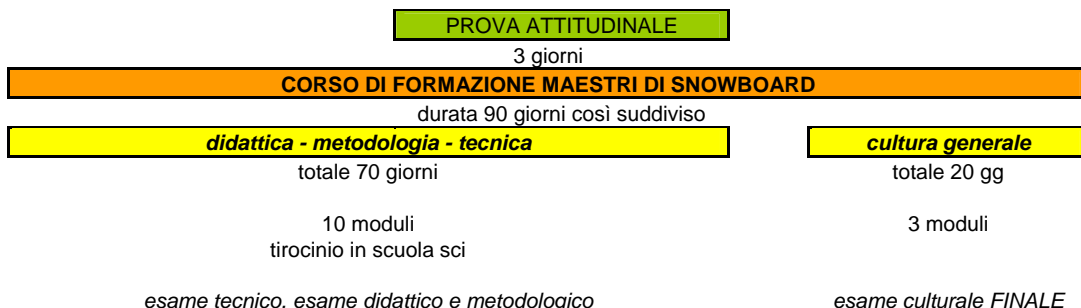
#### CORSO DI FORMAZIONE MAESTRI DI SCI ALPINO



#### CORSO DI FORMAZIONE MAESTRI DI SCI DI FONDO



#### CORSO DI FORMAZIONE MAESTRI DI SNOWBOARD



L’idoneità all’insegnamento è conseguita da colui che supera tutti gli esami previsti.

Le giornate del corso non vengono svolte tutte di seguito ma a moduli e ogni modulo è solitamente formato da un periodo di circa 5-7 giorni. Pertanto l’intero corso è distribuito in un periodo di circa un anno (inizio aprile e termine a giugno anno successivo) per lo sci alpino e lo snowboard, mentre per lo sci di fondo distribuito in due anni (inizio gennaio e termine giugno del secondo anno)

Il costo per l'iscrizione alla prova attitudinale varia da regione a regione come pure il costo del corso di formazione che varia da un minimo di circa 1.500 euro ad un massimo di circa 3.000 euro (le quote possono variare in funzione di una delibera annuale regionale) (in Piemonte è stato di recente adottato un nuovo criterio che tiene conto della situazione reddituale).

La quota di iscrizione alle prove attitudinali viene fissata di anno in anno e ammonta a circa 150 euro.

La quota di iscrizione al corso di formazione a carico degli allievi ammessi varia a seconda della situazione reddituale.

Entrambi gli importi possono variare in funzione di una delibera annuale regionale.

Quindi il primo passo prevede una prova attitudinale e per parteciparvi occorre richiedere per e-mail ([info@maestriscipiemonte.it](mailto:info@maestriscipiemonte.it)) il bando di concorso alla segreteria del Collegio Regionale dei Maestri di Sci ed inviare tutta la documentazione in esso richiesta.

Il Bando di Concorso viene solitamente pubblicato un mese prima della data fissata per la prova attitudinale (selezione).

#### PROVA ATTITUDINALE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SCI ALPINO

Coloro che intendono presentarsi alla prova attitudinale (selezioni) devono avere: capacità di condurre gli sci sugli spigoli, capacità di controllo della velocità di avanzamento, capacità di adattamento (al terreno ed al tipo di neve), utilizzo degli archi di curva in funzione del terreno, capacità coordinative, centralità nella sciata, naturalezza nell'interpretazione della sciata, capacità agonistiche (per lo slalom gigante), senso tattico, dinamicità.

Tale prova si articola su 3 o 4 giorni di cui i primi due dedicati allo slalom gigante a tempo dove i candidati devono riuscire ad effettuare il percorso rimanendo entro un certo distacco dagli apripista (istruttori o ex atleti). Tale distacco dovrà essere non superiore al 9% per gli uomini e 15% per le donne.

Per i candidati ammessi è prevista una giornata di sci con la commissione dove, oltre a valutare le capacità di sciata, verranno valutate anche le attitudini professionali attraverso un colloquio.

I candidati dovranno affrontare le seguenti prove in campo libero: arco ampio condotto, arco medio condotto, arco corto condotto. Coloro che raggiungeranno sui tre esercizi la media del 18 accederanno al corso di formazione vero e proprio.

E' prevista anche la prova di Eurotest (facoltativa) che ha valore di riconoscimento della professione di maestro di sci a livello internazionale. La prova si considera superata se il candidato effettuerà una regolare prova di slalom gigante con un tempo che non superi il 18% per gli uomini e il 24% per le donne rispetto al tempo di riferimento del migliore apripista moltiplicato per il suoparametro.

La prova attitudinale per lo sci alpino si svolge presumibilmente nella seconda o terza settimana del mese di marzo e la località viene stabilita di volta in volta.

Il primo modulo del corso inizia quasi sempre circa quindici giorni dopo l'effettuazione della selezione e i restanti moduli sono programmati in modo tale da terminare tutto l'iter formativo esami compresi entro il mese di giugno dell'anno successivo.

#### PROVA ATTITUDINALE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SCI DI FONDO

Coloro che intendono presentarsi alla prova attitudinale (selezioni) devono dimostrare un sufficiente equilibrio nel gesto tecnico, coordinazione, adattamento al terreno, armonia nei movimenti, senso del ritmo, dinamicità, efficacia nelle varie azioni di spinta, avanzamento ottimale del peso del corso durante le fasi di caricamento, spinta, scivolamento.

Tale prova si articola su 2 giorni di cui il primo giorno dedicato alla prova in tecnica classica (prova libera, prove obbligatorie di passo alternato e passo spinta) oltre ad un colloquio orientativo con i candidati.

Il secondo giorno prova di tecnica di pattinaggio (prova libera e prove obbligatorie di pattinaggio lungo e corto con spinta) e prova di tecnica di discesa (prova libera e prove obbligatorie di spazzaneve, curva a spazzaneve, virata, sterzata, sterzata pattinata).

La prova attitudinale si svolge presumibilmente nella prima quindicina del mese di dicembre e la località viene stabilita di volta in volta.

Il primo modulo del corso inizia quasi sempre nel mese di gennaio e i restanti moduli sono programmati in modo tale da terminare tutto l'iter formativo esami compresi entro il mese di giugno del secondo anno successivo.

#### PROVA ATTITUDINALE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SNOWBOARD

Coloro che intendono presentarsi alla prova attitudinale (selezioni) devono dimostrare una buona capacità di controllo e padronanza dell'attrezzo, conduzione della curva sullo spigolo, centralità della posizione,

tempismo, armoniosità dei movimenti, coordinazione dei movimenti, capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità ed un buon adattamento delle curve del terreno.

Tale prova si articola in tre giornate e in tre fasi.

Una prova con attrezzatura completa hard effettuando curve condotte ad arco variabile e due prove con attrezzatura completa soft (prova libera e situazionale); surfate in campo libero.

Una prova con attrezzatura completa hard effettuando curve condotte ad arco variabile e tre prove con attrezzatura completa soft (prova libera e prova in andatura fakie, salto con manovra freestyle)

La prova attitudinale si svolge presumibilmente nella prima quindicina del mese di marzo o aprile e la località viene stabilita di volta in volta.

Il primo modulo del corso inizia quasi sempre alla fine del mese di marzo o aprile e i restanti moduli sono programmati in modo tale da terminare tutto l'iter formativo esami compresi entro il mese di giugno dell'anno successivo.